

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 71 (1999)
Heft: 3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

gran parte dall'ambito dei Documenti Diplomatici, gli sforzi per procurarsi l'uranio necessario sono ampiamente documentati¹⁵.

Una scelta importante cui fu confrontata la Svizzera nel primo dopoguerra è l'atteggiamento da adottare nei confronti dell'ONU e, quindi, del suo progetto di sicurezza collettiva. Oltre alle prese di posizione di esperti e politici troviamo l'analisi e le conclusioni della Commissione difesa nazionale, che riuniva i comandanti di corpo, il capo dello Stato maggiore generale ed il capo del DMF. Questa si esprime in favore di un'adesione a due condizioni: poter mantenere la neutralità e che l'ONU conservi la sua universalità¹⁶.

Le esportazioni di materiale bellico sono un tema che a suscitato e suscita perennemente delle controversie. Già all'epoca il Consiglio federale dovette chinarsi a diverse riprese su questa problematica: alle ragioni di politica internazionale, difese dal Dipartimento politico federale, si opponevano gli argomenti di industriali e militari. Questi consideravano che le esportazioni erano una necessità per permettere l'esistenza di un'industria d'armamento indigena capace di soddisfare le esigenze dell'esercito in periodi di crisi internazionale, anche se il contributo delle principali industrie d'armamento elvetiche durante la Seconda Guerra mondiale alla modernizzazione dell'esercito svizzero era stato assai ridotto. I documenti selezionati¹⁷ permettono di capire come si giunse al divieto di esportazione di armi e munizioni nel 1946 e come questo fu in seguito alleggerito progressivamente fino al 1949, quando un nuovo decreto federale rafforzò i controlli permettendo in contropartita un'esportazione più liberale per le armi antiaeree. A partire da questo momento tuttavia una nuova problematica comincia ad imporsi: il controllo delle esportazioni di materiale strategico verso i paesi dell'Est¹⁸.

Questa problematica, così come la guerra di Corea e le sue implicazioni quali il forte riarmo svizzero sono alcuni aspetti che caratterizzano la politica di si-

curezza elvetica degli anni 1950-1952. A questo periodo lavora attualmente il gruppo di ricerca dei *Documenti Diplomatici Svizzeri*. Una selezione dei documenti su questi ed altri aspetti arricchirà quindi la banca dati DoDiS. Una scelta più limitata sarà inoltre annotata e pubblicata nel volume 18 della collezione.

Nei documenti si trovano indicazioni storiche importanti sulle questioni dell'adesione all'ONU e dell'esportazione di materiale bellico.

¹ A questo proposito vedere: Ufficio federale della cultura, Il ruolo della Svizzera nella Seconda Guerra mondiale, elementi di bibliografia, Berna, 1997.

² Vista l'assenza di una facoltà di lettere o di scienze politiche e la sua giovane età, l'Università della Svizzera italiana non vi è rappresentata.

³ *Documenti Diplomatici Svizzeri*, 15 volumi, Benteli, Berna, 1979-1997.

⁴ *Documenti Diplomatici Svizzeri*, Chronos - Dadò - Zoé, 1997-1999. Complessivamente, il volume 16 (maggio 1945 - maggio 1947) e il volume 17 (giugno 1947 - giugno 1949) contengono circa 260 documenti.

⁵ Situazione a fine aprile 1999.

⁶ DoDiS-167 (pubblicato in *Documenti Diplomatici Svizzeri [DDS]*, vol. 16, pag. 53-59) e DoDiS-2178. I numeri "DoDiS" rinviano ai documenti della banca dati accessibili via Internet.

⁷ DoDiS-6140.

⁸ Emblematico il rapporto sulle misure dell'economia di guerra: esperienze fatte e insegnamenti per il futuro; DoDiS-2168.

⁹ Per esempio DoDiS-2170 e 2273.

¹⁰ A questo proposito vedere la corrispondenza fra il general Guisan ed il comandante del primo corpo d'armata Borel; DoDiS-318 e 319. La lettera di Guisan è pubblicata in *DDS*, vol. 16, pag. 23-24.

¹¹ Cf. DoDiS-2166 e 2167.

¹² A proposito delle visite di Montgomery cf. DoDiS-336 (pubblicato in *DDS*, vol. 16, pag. 346-349), DoDiS-4320 (pubblicato in *DDS*, vol. 17, pag. 355-362) e DoDiS-1666, 5560.

¹³ Per esempio DoDiS-5582, pubblicato in *DDS*, vol. 17, pag. 188-190.

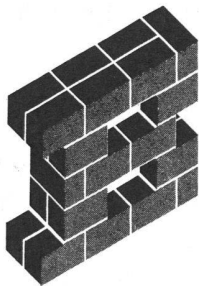
¹⁴ Per esempio DoDiS-334 e 335; entrambi pubblicati in *DDS*, vol. 16, pag. 80-81 e 176-177.

¹⁵ Per esempio DoDiS-1662, 1665, 2304.

¹⁶ Cf. DoDiS-1663, pubblicato in *DDS*, vol. 16, pag. 254-256.

¹⁷ Cf. il tema "Esportazioni di armi e materiale bellico".

¹⁸ Per esempio DoDiS-3981 (pubblicato in *DDS*, vol. 17, pag. 344-346) e DoDiS-4217.



Ugo Bassi SA

Impresa costruzioni
Lugano

Lavori di sopra
e sottostruttura,
scavi meccanici

6900 Lugano
Contr. di Sassello 5
Tel. 091 / 922 02 61
Fax 091 / 940 95 93